

SINTONIA Il documento a favore delle attività estrattive è passato con un solo astenuto. Intesa tra maggioranza e minoranza

PROVINCIA DOCUMENTO UNANIME DEL CONSIGLIO

«Le cave di marmo non vanno bloccate»

TUTTE le forze politiche hanno presentato e approvato in consiglio provinciale un ordine del giorno col quale chiedono alla giunta provinciale e al presidente che possa proseguire l'attività estrattiva nelle aree contigue al Parco delle Apuane. «Il Piano paesaggistico, pur essendo un documento complesso, ambizioso e condivisibile negli obiettivi fondamentali, mantiene e forse amplifica una visione fortemente statica del paesaggio e delle componenti a questo associate» - dicono i consiglieri nel documento, sottolineando come proprio il paesaggio venga interpretato in maniera meramente conservativa, che comporta un giudizio generalizzato sulla sua trasformazione, come fattore comunque negativo e da combattere. Due sono le considerazioni alla base del documento: «Nell'attuale fase economica - dicono i consiglieri provinciali - il Piano di indirizzo deve essere un importante momento di riflessione e di proposto di metodi e strategie per affrontare e superare la crisi. In questo contesto, la difesa della bellezza del territorio della Toscana è una delle condizioni necessarie del futuro sviluppo economico e sociale della nostra regione, me non può rappresentare da sola una strategia». L'altra considerazione è rappresentata dal fatto che l'escavazione del marmo, da secoli costituisce il tratto identitario fondante e la risorsa economica principale per questi territori, caratterizzandone cultura, tradizione e condizionandone le vicende storiche e lo svilup-

po sociale.

«LA LAVORAZIONE del marmo delle Apuane – dicono i consiglieri – ha generato e soprattutto genera anche in un momento di crisi economica così profonda, ricchezza e possibilità di lavoro in zone che altrimenti non avrebbero nessun altro metodo di sostentamento, rallentando lo spopolamento dei territori montani, altrimenti irrimediabile». Un altro pun-

PREOCCUPAZIONE

Appello alla giunta Rossi per difendere i lavoratori e l'economia delle Apuane

to su cui i consiglieri si sono concentrati è il fatto che «la delibera della giunta regionale, considerando alla stessa stregua le 'nuove cave' e gli ampliamenti delle cave esistenti, manifesta una volontà di 'blindare' dal livello regionale, il tema delle cave dismesse da più di vent'anni, impedendone sia ogni possibilità di ripristino, sia ogni futura possibilità di attingere a risorse che potrebbero tornare ad essere strategiche». Al termine della discussione, l'assemblea consiliare ha deciso quindi di approvare l'ordine del giorno con il quale chiede al presidente Stefano Baccelli e alla giunta di impegnarsi «affinché nelle commissioni competenti e nel dibattito consiliare, si proceda a una revisione del testo proposto dalla giunta regionale».

